REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DEGLI SPAZI DEL MONASTERO DEL CARMINE

Premessa	1
Art. 1 - Oggetto e Finalità	1
Art. 2 - Ambito di Applicazione	2
Art. 3 - Soggetti Richiedenti	2
Art. 4 - Condizioni Economiche per la Concessione	2
Art. 5 - Modalità di Presentazione della Richiesta	3
Art. 6 - Norme di Utilizzo degli Spazi	3
Art. 7 - Costi Vivi	3
Art. 8 – Servizi Aggiuntivi a Pagamento	4
Art. 9 - Revoca della Concessione	4
Art. 10 - Disposizioni Finali	5

Premessa

In data 27 Dicembre 2024, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Provincia di Oristano, proprietaria del Monastero del Carmine, e il Consorzio UNO, ente di promozione degli studi universitari di Oristano.

In ragione di tale protocollo, la Provincia ha ceduto in comodato d'uso gratuito il Monastero del Carmine al Consorzio UNO fino al 2046, al fine di svolgere in esso attività universitaria e la propria attività istituzionale.

Il Consorzio UNO ha assunto l'impegno a non distogliere l'immobile dall'uso per il quale è concesso, a non sublocarlo, a effettuare le manutenzioni ordinarie spettanti, secondo norma e consuetudini, e a renderlo disponibile per manifestazioni, eventi pubblici e di pubblica utilità, su richiesta dell'Amministrazione Provinciale e compatibilmente con le esigenze imposte dall'attività didattica.

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le condizioni per la concessione in uso temporaneo degli spazi disponibili all'interno del Monastero del Carmine, attuale sede del Consorzio UNO, a soggetti esterni, con l'esclusione delle ipotesi in cui l'uso è richiesto dalla Amministrazione Provinciale, come stabilito all'art. 3, comma 1 del Protocollo di Intesa del 27 dicembre 2024.

2. La concessione degli spazi mira a favorire iniziative e manifestazioni di carattere culturale, sociale, scientifico o istituzionale, compatibili con le finalità del Consorzio UNO e il prestigio dell'edificio, garantendo al contempo la corretta gestione degli immobili e la copertura dei costi associati.
3. Non sono ammesse iniziative che abbiano finalità di propaganda o connotazione politica di parte, né manifestazioni che possano compromettere l'imparzialità, l'autonomia e l'immagine del Consorzio.

Art. 2 - Ambito di Applicazione

1. Il presente regolamento si applica a tutti gli spazi interni del Monastero del Carmine.
2. Sono esclusi gli spazi la cui gestione è disciplinata da specifiche convenzioni o regolamenti particolari.

Art. 3 - Soggetti Richiedenti

1. Possono presentare richiesta di utilizzo temporaneo degli spazi i seguenti soggetti esterni:
 - a) Amministrazioni Pubbliche, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, comprese altre Università ed Enti di Ricerca pubblici;
 - b) Associazioni di volontariato, associazioni culturali e altri enti senza fini di lucro, iscritti nei relativi registri o albi ove previsto dalla normativa vigente;
 - c) Operatori economici, quali imprese, società, professionisti, associazioni di categoria, ecc., per lo svolgimento di attività compatibili con le finalità di cui all'Art. 1;
 - d) Persone fisiche, per iniziative di carattere culturale, scientifico o sociale, compatibili con le finalità di cui all'Art. 1.

Art. 4 - Condizioni Economiche per la Concessione

1. La concessione degli spazi avviene sempre a titolo gratuito, fatto salvo l'obbligo per il richiedente di coprire integralmente i costi vivi direttamente imputabili all'utilizzo degli spazi, come specificato all'Art. 7.
2. Il Consorzio UNO si riserva di concedere i locali a titolo completamente gratuito, senza neanche il rimborso delle spese vive, in tutte le occasioni in cui le attività da svolgersi nei locali del Monastero del Carmine rivestono un interesse diretto per lo stesso Consorzio. Tale concessione gratuita costituisce la forma di partecipazione del Consorzio alle attività in oggetto.

Art. 5 - Modalità di Presentazione della Richiesta

1. La richiesta di concessione deve essere presentata in forma libera via posta elettronica all'indirizzo PEC consorziouno@pec.it.
2. La richiesta deve pervenire con un anticipo minimo di 10 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'utilizzo e deve contenere almeno le seguenti informazioni: a) Dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante. b) Descrizione dell'iniziativa o manifestazione che si intende realizzare. c) Indicazione dello spazio richiesto. d) Date e orari precisi di utilizzo. e) Numero previsto di partecipanti. f) Eventuali esigenze tecniche o di allestimento. g) Dichiarazione di presa visione e accettazione del presente regolamento.
3. Il Consorzio UNO valuterà la richiesta tenendo conto della disponibilità degli spazi, della compatibilità dell'iniziativa con le finalità istituzionali e le attività programmate, e della completezza della documentazione presentata. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla sottoscrizione di un atto di concessione.

Art. 6 - Norme di Utilizzo degli Spazi

1. L'utilizzo degli spazi concessi deve avvenire nel pieno rispetto dei luoghi, delle attrezzature e degli arredi presenti.
2. Le manifestazioni e le attività devono svolgersi esclusivamente durante gli orari di apertura al pubblico dell'edificio universitario in cui si trova lo spazio concesso. Eventuali deroghe dovranno essere specificamente richieste e autorizzate dal Consorzio UNO, e potrebbero comportare costi aggiuntivi (es. per guardiania straordinaria).
3. Il concessionario è responsabile della custodia degli spazi, degli allestimenti e smontaggi (se autorizzati), della pulizia finale (salvo diversi accordi) e del rispetto delle normative vigenti, in particolare quelle in materia di sicurezza e ordine pubblico.
4. È vietato apportare modifiche strutturali agli spazi o utilizzare attrezzature che possano arrecare danno alle strutture o agli impianti.
5. Il concessionario è responsabile per eventuali danni arrecati a persone o cose durante l'utilizzo degli spazi concessi, tenendo indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa di terzi.

Art. 7 - Costi Vivi

1. I costi vivi, a carico dei richiedenti di cui all'Art. 4, comma 1, lettera a) e b), e potenzialmente in aggiunta alla tariffa per quelli di cui alla lettera c), comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) Costi per pulizie straordinarie, se

necessarie oltre l'ordinario. b) Costi per il personale di sorveglianza o tecnico eventualmente richiesto o reso necessario dall'evento, specialmente se fuori orario standard. c) Consumi energetici specifici e quantificabili, se eccedenti la normale utilizzazione. d) Costi per l'utilizzo di attrezzature tecniche specifiche dell'Ateneo (es. impianti audiovisivi con assistenza).

2. L'ammontare dei costi vivi sarà quantificato dall'ufficio competente del Consorzio UNO e comunicato al richiedente prima della concessione definitiva. Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità indicate dal Consorzio.

Art. 8 – Servizi Aggiuntivi a Pagamento

1. Oltre alla mera concessione degli spazi, il Consorzio può offrire, su richiesta del concessionario e compatibilmente con le proprie risorse, una serie di servizi aggiuntivi a titolo oneroso, tra cui:
 - a) Supporto organizzativo per l'evento (segreteria organizzativa, assistenza logistica etc)
 - b) Servizio di catering, ove previsto e nei limiti delle convenzioni attive;
 - c) Fornitura e allestimento di attrezzature specifiche non incluse nella dotazione ordinaria degli spazi (sedie, tavoli per buffet, leggi, telo per proiezione, impianto di amplificazione e casse, allestimenti floreali, etc); *
 - d) Comunicazione e promozione dell'iniziativa tramite i canali istituzionali del Consorzio.
2. L'eventuale richiesta di tali servizi deve essere formulata contestualmente alla domanda di concessione degli spazi. I relativi costi saranno definiti dall'ufficio competente in base al tipo di servizio richiesto e comunicati preventivamente al richiedente, che dovrà confermare per iscritto l'accettazione del preventivo.

Art. 9 - Revoca della Concessione

1. Il Consorzio si riserva il diritto di revocare la concessione, anche senza preavviso, per comprovate esigenze istituzionali urgenti e impreviste, per motivi di ordine pubblico o sicurezza, o in caso di violazione delle norme del presente regolamento o delle condizioni indicate nell'atto di concessione.
2. In caso di revoca per motivi non imputabili al concessionario, il Consorzio provvederà al rimborso di quanto eventualmente già versato a titolo di tariffa o copertura costi vivi.

Art. 10 - Disposizioni Finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio UNO.

BONZA